

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

a.s. 2020/2021

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

COMPETENZE

1. Padroneggiare il lessico specifico delle scienze umane utilizzandolo in maniera consapevole e critica;
2. Saper analizzare, comprendere e criticare un testo relativo alle scienze umane collocandolo nella propria dimensione storico-sociale;
3. Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica e nella dimensione sincronica;
4. Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
5. Saper applicare le conoscenze acquisite nei contesti educativi e sociali durante le attività di stage e di alternanza scuola-lavoro;
6. Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

ABILITA':

1. Esprimersi con chiarezza, utilizzando il lessico specifico delle scienze umane e differenziandolo dalle forme del linguaggio quotidiano;
2. Riconoscere e cogliere i modelli teorici di riferimento delle scienze umane;
3. Saper valutare le argomentazioni portate a sostegno di un modello teorico;
4. Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà storico sociali separate nel tempo e nello spazio, comparandole anche con la realtà vissuta personalmente.

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

PRIMO BIENNIO

CLASSE PRIMA

PEDAGOGIA

- Introduzione alla pedagogia: educazione, pedagogia e storia della pedagogia.
- L'educazione nelle società senza scrittura: l'educazione informale, le iniziazioni e il loro significato; narrazione scrittura e scuola.
- Educazione e scrittura tra Mediterraneo ed Oriente: Egitto e Mesopotamia; India e Cina.
- Caratteri generali dell'educazione ebraica.

- Paideia greca. L'areté aristocratica dell'età arcaica e la virtù politica della città stato.
- I sofisti, Socrate, Platone.
- Tramonto della polis: Isocrate ed Aristotele.

PSICOLOGIA

- Introduzione alla psicologia e alla sua storia.
- Scuole di pensiero in psicologia: comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo.
- Processi cognitivi: percezione, linguaggio, pensiero, apprendimento, intelligenza.
- Stili di pensiero e metodo di studio.

CLASSE SECONDA

PEDAGOGIA

- Dalla paideia ellenica all' humanitas romana: La paideia ellenistica.
- L'ideale e le forme educative a Roma: l'educazione nella Roma arcaica (Catone), l'ellenizzazione dell'educazione romana (Cicerone); L'età imperiale e il nuovo ideale educativo: Quintiliano, Seneca.
- L'educazione cristiana e monastica (Agostino, Benedetto da Norcia).
- L'educazione aristocratica e cavalleresca.

PSICOLOGIA

- Il lato socio- affettivo dell'apprendimento: motivazioni e attribuzioni.
- La relazione: approccio psicanalitico, influenza sociale e cognizione sociale.
- Stereotipi e pregiudizi.
- Le molte facce della comunicazione.

EDUCAZIONE CIVICA (1 biennio)

Obiettivo: Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

Si individuano i seguenti nuclei tematici:

- Percezione di sé e disturbi alimentari;
- La famiglia: caratteri, cambiamenti e prospettive
- Dipendenze "vecchie" e "nuove";
- Il cyberbullismo;
- Dall'integrazione all'inclusione

Nel primo biennio i docenti si impegnano a trattare almeno uno dei nuclei tematici sopra elencati, sulla base degli interessi e delle motivazioni percepite dagli studenti.

SECONDO BIENNIO

CLASSE TERZA

PEDAGOGIA

- La rinascita dell'anno Mille: cultura ed educazione delle masse, dell'aristocratico e del borghese.
- Scuole e Università.
- Educazione e teologia scolastica: Tommaso d'Aquino.
- L'educazione umanistica: Erasmo Da Rotterdam; Vittorino Da Feltre.
- Riforma e Controriforma cattolica (Silvio Antoniano, Calasanzio).
- L'utopia rinascimentale.
- Educazione dell'uomo borghese e scuola popolare (Comenio, Locke).

SOCIOLOGIA

- Contesto storico della nascita della sociologia (tipi di società, rivoluzione industriale e tecnico-scientifica).
- Teorie sociologiche. Come può aiutarci la sociologia nella vita.
- Temi: istituzioni e organizzazioni. Le istituzioni penitenziarie.
- La conflittualità sociale.

ANTROPOLOGIA

- Antropologia e cultura, teorie antropologiche.
- La specie umana; le differenze culturali; identità culturali ed etnocentrismo.
- Metodi di ricerca.

PSICOLOGIA

- Lo studio del comportamento nella prospettiva del ciclo di vita (Erikson); oltre Freud (Adler, Jung, Fromm, Klein).
- Metodi di indagine della psicologia.
- Teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale (con particolare riferimento alla prima e seconda infanzia).

CLASSE QUARTA

PEDAGOGIA

- Ripasso e consolidamento: il seicento e la rivoluzione scientifica. Nascita della didattica moderna (Comenio). Educazione femminile in Fénelon ; l'educazione del borghese (Locke).
- Il settecento: ragione, riforme, rivoluzioni. J. J. Rousseau e l'origine della pedagogia moderna. Rivoluzione industriale: il progetto di R. Owen. Verso il romanticismo: educazione popolare di Pestalozzi.
- L'educazione romantica e la pedagogia scientifica; l'idealismo; infanzia e gioco in F. Frobel.

- Risorgimento italiano e problema educativo. Educatori e teorizzatori del risorgimento pedagogico: Rosmini, Lambruschini, Aporti e Don Bosco.
- Positivismo ed educazione: Durkheim e la sociologia dell'educazione. Pedagogia italiana del positivismo: Gabelli.
- La letteratura per l'infanzia.

SOCIOLOGIA

- Teorie sociologiche: ripasso e consolidamento.
- Strumenti d'indagine della sociologia.
- Temi: La conflittualità sociale; la stratificazione sociale. Esclusione e devianza.
- Scenari delle società industriale: città e vita urbana

ANTROPOLOGIA

- Il ciclo della vita.
- Comunicare per essere umani.
- Il corpo che siamo.
- Economia e lavoro.

PSICOLOGIA

- La formazione e il lavoro dello psicologo; la ricerca scientifica.
- Metodi di indagine della psicologia.
- Lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce (gruppi, famiglia).
- Teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale con particolare riferimento alla fanciullezza, all'adolescenza e all'età adulta e alla vecchiaia

I contenuti verranno presentati possibilmente in un'ottica pluridisciplinare e in collegamento con educazione civica. Si prevedono inoltre dei collegamenti su tematiche psico-pedagogiche come: il valore educativo del gioco; giochi e giocattoli adatti alle varie età; l'importanza della fiaba e della narrazione nello sviluppo psicologico e cognitivo del bambino; l'evoluzione del disegno infantile. Tali contenuti potranno essere utili per affrontare la settimana di stage nelle scuole per l'infanzia, prevista per gli studenti di terza. In quarta la preparazione verterà su tematiche utili a comprendere i bisogni della fanciullezza, per affrontare operativamente la relazione educativa nella scuola primaria e nei centri di aggregazione.

EDUCAZIONE CIVICA (2 biennio)

Obiettivi:

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Moduli pluridisciplinari (psicologia- sociologia- antropologia)

Le periferie cittadine: problemi della civiltà urbana.

- Sociologia: periferie e devianza; periferie e conflitti interetnici; periferie e paesi in via di sviluppo. Antropologia: periferie come non luoghi; il centro commerciale; il parco divertimenti.
- Psicologia: la periferia come luogo “ inabitabile” e come “promessa”

Presi nella rete: internet e la civiltà digitale

- Antropologia: etnografie dei media- comunicazione in rete
- Sociologia: i social network , il digital divide.
- Psicologia: aspetti del vivere “connessi”- adolescenti in rete.

La società multiculturale: l’orizzonte della condivisione.

- Sociologia: l’immigrato come categoria sociale; immigrazione e devianza
- Antropologia: multiculturalità e multiculturalismo; la prospettiva interculturale
- Psicologia: pregiudizi inter gruppo. La mente interculturale

I docenti si impegnano a trattare almeno uno dei nuclei tematici sopra elencati, sulla base degli interessi e delle motivazioni percepite dagli studenti e a sviluppare tematiche di educazione civica anche a partire dai contenuti del programma di scienze umane.

QUINTO ANNO

ANTROPOLOGIA

- le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo alle modalità di conoscenza, all’immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all’organizzazione dell’economia e della vita politica.
- Identità, alterità e pratiche culturali nelle diverse società.

PEDAGOGIA

Lecture, riflessioni e proposte pedagogiche dei principali autori del 900 e contemporanei, a partire dai punti di riferimento essenziali: Claparède, Dewey, Gentile, Montessori, Freinet, Maritain.

In collegamento con le altre scienze umane e con approfondimenti realizzati attraverso ricerche empiriche, sono presi in esame i seguenti temi:

- le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell’istruzione a livello europeo (compresa la prospettiva della formazione continua) con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull’educazione e la formazione e sui diritti dei minori.
- la questione della formazione alla cittadinanza e dell’educazione ai diritti umani.
- l’educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona.
- i media, le tecnologie e l’educazione nel contesto della globalizzazione.
- l’educazione in prospettiva multiculturale.
- l’integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.

SOCIOLOGIA

- L'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione.
- il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state.
- gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona: le politiche della salute, quelle per la famiglia e l'istruzione nonché l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico.

ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI

Sarà cura dei docenti ricercare la collaborazione dei colleghi delle rispettive classi per approntare eventuali percorsi comuni di carattere pluridisciplinare, anche nell'ottica della cittadinanza e costituzione.

EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Le diverse facce della globalizzazione; prospettive attuali del mondo globale; la coscienza globalizzata; la teoria della descrecita. L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Durante l'anno scolastico, all'interno del programma, saranno trattati inoltre i seguenti argomenti , in relazione all'educazione civica: educazione ai diritti umani (dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia), alla cittadinanza attiva, alla legalità. Educazione ai media e ad un uso consapevole degli strumenti digitali. Diversità e inclusione.

OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

COMPETENZE

1. Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
2. Comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore";
3. Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali.

4. Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.

ABILITA':

1. Esprimersi con chiarezza, utilizzando il lessico specifico delle scienze umane e differenziandolo dalle forme del linguaggio quotidiano;
2. Riconoscere e cogliere i modelli teorici di riferimento delle scienze umane;
3. Saper valutare le argomentazioni portate a sostegno di un modello teorico;
4. Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà storico sociali separate nel tempo e nello spazio, confrontandole anche con la realtà vissuta personalmente.

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

PRIMO BIENNIO

CLASSE PRIMA E SECONDA

PSICOLOGIA

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

In particolare durante il primo biennio si prendono in esame:

- i diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro sia dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanista, sistemica) con particolare riferimento al rapporto fra la persona e il contesto (comunicazione verbale e non verbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni).
- i processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro.
- concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento).

Un modulo particolare è dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.

METODOLOGIA (classe seconda)

Durante il secondo anno lo studente affronta gli elementi di base della statistica descrittiva:

- campionamento;
- variabili;
- diagrammi.

Svolge esercizi di elaborazione statistica relativi ai diversi tipi di distribuzione delle variabili e di incroci fra di esse, chiedendo la collaborazione dei docenti di altre discipline.

EDUCAZIONE CIVICA (1 biennio)

Obiettivo: Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Si individuano i seguenti nuclei tematici:

- Percezione di sé e disturbi alimentari;
- Dipendenze “vecchie” e “nuove”;
- Il cyberbullismo;
- Verso un consumo consapevole (società dei consumi, pubblicità, oltre il consumismo).

Nel primo biennio i docenti si impegnano a trattare almeno uno dei nuclei tematici sopra elencati, sulla base degli interessi e delle motivazioni percepite dagli studenti.

SECONDO BIENNIO

ANTROPOLOGIA (classe terza)

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.

In particolare sono affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane e avvalendosi delle competenze raggiunte nel campo geografico:

- Introduzione all'antropologia culturale
- Teorie e scuole di pensiero in antropologia
- Metodi e campi d'indagine
- Il ciclo della vita

SOCIOLOGIA

- Introduzione alla sociologia: che cosa sono le scienze umane.
- Contesto culturale in cui nasce la sociologia: la rivoluzione scientifica e tecnologica.
- Teorie sociologiche e i diversi modi di intendere l'individuo e la società.
- Le strutture della società: il processo di istituzionalizzazione e le forme della struttura sociale.
- Il processo di socializzazione e le agenzie di socializzazione.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

- Metodi quantitativi e qualitativi e modelli della ricerca sul campo.
- Principali tecniche di rilevazione dei dati e criteri di validità e di attendibilità.

ANTROPOLOGIA (Classe quarta)

- Diversità e unità della specie umana: geni, lingue e culture. Pensare, comunicare. Classificare il mondo.

- Forme d'identità: il Sé e l'altro; il corpo. Emozioni e sentimenti come costitutivi del Sé; identità e alterità collettive. Il cibo e l'arte.
- La famiglia e le strutture di parentela. Affinità e matrimonio.
- Pensiero magico e pensiero mitico. La religione, le grandi culture-religioni. Le religioni e i fondamentalismi.

SOCIOLOGIA

- Principali scuole sociologiche del 900: studiosi, teorie, campi di applicazione.
- Disuguaglianza, stratificazione e conflitto. Disordine e devianza.
- La società di massa: comunità e società; razionalizzazione e individualizzazione.
- Aspetti della società moderna: il lavoro; famiglia e distinzioni di genere; ruolo della donna; secolarizzazione.
- La società postmoderna; relazioni di genere e consumi.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

A partire dalle ricerche classiche della sociologia, si analizzeranno gli aspetti metodologici approfondendo i seguenti argomenti.

- Metodi quantitativi: campionamento; metodi di campionamento; campionamento probabilistico e non probabilistico. Errore nell'indagine campionaria. Campionamento e stima. La costruzione della matrice dei dati. L'operazione di codifica.
- Metodi quantitativi: elaborazioni statistiche. La distribuzione di frequenza. Classificazione delle variabili. Analisi statistica; misure di tendenza centrale. Misure di variabilità. L'analisi dei dati della matrice per righe. Rapporti statistici. Il differenziale semantico.
- Metodi e tecniche qualitative: l'intervista. Questionario e intervista. Condurre l'intervista e analisi delle informazioni. Relazioni fra due variabili qualitative. Il test del *chi -quadrato*. Relazioni fra due variabili cardinali. Analisi multivariata. La tecnica del *focus group* e lo studio di caso.
- Principali tecniche di rilevazione dei dati e criteri di validità e di attendibilità.

EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Moduli pluridisciplinari (sociologia- antropologia e metodologia della ricerca)

Le periferie cittadine: problemi della civiltà urbana.

- Sociologia: periferie e devianza; periferie e conflitti interetnici; periferie e paesi in via di sviluppo.
- Antropologia: periferie come non luoghi; il centro commerciale; il parco divertimenti.

Presi nella rete: internet e la civiltà digitale

- Antropologia: etnografie dei media- comunicazione in rete
- Sociologia: i social network , il digital divide
- Psicologia: pregiudizi intergruppo. La mente interculturale

La società multiculturale: l'orizzonte della condivisione.

- Sociologia: l'immigrato come categoria sociale; immigrazione e devianza
- Antropologia: multiculturalità e multiculturalismo; la prospettiva interculturale

L'impresa giovanile

- Sociologia: la sociologia dell'impresa
- Psicologia del lavoro: il profilo psicologico del giovane imprenditore; intelligenza emotiva

I docenti si impegnano a trattare almeno uno dei nuclei tematici sopra elencati, sulla base degli interessi e delle motivazioni percepite dagli studenti e a sviluppare tematiche di educazione civica anche a partire dai contenuti del programma di scienze umane.

QUINTO ANNO

SOCIOLOGIA

- Il modello occidentale di Welfare State: origini ed evoluzione dello stato sociale; l'affermarsi del Welfare State e la sua crisi. Un nuovo tipo di Welfare State per il XXI secolo; le politiche sociali. Welfare state e terzo settore. *Analisi di ricerche sociologiche e letture significative.*
- La globalizzazione e la società multiculturale: le diverse facce della globalizzazione; gli aspetti positivi e negativi della globalizzazione; globalizzazione e disuguaglianze sociali; il multiculturalismo e la politica delle differenze; la teoria della decrescita; la coscienza globalizzata. *Analisi di ricerche sociologiche e letture significative.*
- Aspetti della società attuale: la società di massa; la società postmoderna e la società postindustriale; la stratificazione sociale; mobilità e disuguaglianze sociali; le trasformazioni del mondo del lavoro; il lavoratore di oggi. *Analisi di ricerche sociologiche e letture significative.*
- La comunicazione massmediatica: mass media, modelli comunicativi in evoluzione e nuove dinamiche sociali. Flussi di comunicazione massmediologica e processi di ordine sociale e politico.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

- Analisi dei risultati ottenuti da ricerche sociologiche classiche (es: H. Becker e lo studio sui musicisti da ballo; le ricerche etnografiche della scuola di Chicago; E. Banfield: “ Un osservatore a Montegrano”; S. Milgram e l'obbedienza all'autorità; N. Elias – le strategie dell'esclusione)
- Analisi di indici statistici (es: l'indice di Gini; le tavole di contingenza della mobilità sociale)
- Percorsi guidati alla ricerca sul campo.

EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Le diverse facce della globalizzazione; prospettive attuali del mondo globale; la coscienza globalizzata; la teoria della decrescita. L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Inoltre durante l'anno scolastico saranno trattate a scelta dell'insegnante e in forma laboratoriale, alcune tra le seguenti tematiche: il riconoscimento della natura sociale dell'individuo; Società e uguaglianza secondo la Costituzione; Il protocollo di Kyoto e l'impegno degli Stati contro il riscaldamento globale. Lo statuto dei lavoratori. La convenzione di Ginevra sui rifugiati. L'osservazione nella realtà carceraria.

ULTERIORI ATTIVITA' VOLTE ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il liceo delle scienze umane ad opzione economico- sociale, prevede l'apprendimento di approfondite conoscenze socio-psicologiche. Per consentire il passaggio da una conoscenza teorica all'applicazione sul campo, si prevedono le seguenti attività:

- visite a strutture di prima accoglienza e ad imprese sociali
- lezioni di esperti su tematiche giuridico-sociali, sull'integrazione e la mediazione culturale, sulla salute mentale.
- Esperienze di alternanza scuola-lavoro e di stage.

- Laboratori di animazione.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Tra le varie metodologie didattiche si possono indicare:

- la **lezione frontale**, svolta in modo dialogico e circolare per coinvolgere gli allievi e attivare un continuo *feedback* del processo di apprendimento. Più che un mero carattere espositivo, essa avrà una funzione introduttiva all'argomento, di stimolo e orientamento per il successivo lavoro individuale o di gruppo;
- le **esercitazioni di gruppo**, per favorire la costruzione personale dell'apprendimento in condizioni di collaborazione e interazione con l'insegnante e il gruppo, ad esempio nel lavoro sul testo, nella presentazione comparata di autori o argomenti, ecc.;
- le **ricerche personali e di gruppo**, per la realizzazione di percorsi di studio su temi di interesse specifico e con eventuali agganci interdisciplinari, presentati poi in classe sotto forma di lezione autogestita.
- l'utilizzo, per quanto possibile, di **strumenti e sussidi didattici integrativi** rispetto al libro di testo: schemi visivi, riepiloghi e sintesi in fotocopia, dizionari, videocassette, CD-ROM, per consentire da un lato una migliore comprensione/memorizzazione dei concetti e dall'altro un diverso approccio agli argomenti di studio;
- proposte di problemi concreti e ricerca di soluzioni non codificate: *problem solving*.

I docenti concordano in corso d'anno eventuali interventi coordinati nelle rispettive classi e possibili iniziative comuni su temi specifici con relative prove di verifica concordate insieme.

VERIFICA

Le verifiche si effettueranno attraverso prove orali e scritte.

Per il LSU si prevedono almeno tre valutazioni per quadrimestre; per il LES almeno due.

Si provvederà inoltre ad esercitare gli studenti del quinto anno in vista dell'esame di Stato (2^a prova).

Per la verifica dell'apprendimento i docenti potranno fare uso dei seguenti strumenti:

- **a livello orale**

la tradizionale interrogazione;

il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata.

- **a livello scritto**

commento di un testo letto;

composizione di scritti sintetici a carattere argomentativo (tip.A);

test del tipo vero/falso o a risposta multipla;

quesiti a risposta singola (tip. B).

È inoltre opportuno richiamare l'attenzione sulla distinzione tra le **verifiche formative**, che dovranno essere tempestive e frequenti, essendo finalizzate al recupero delle carenze e alla valutazione *in itinere* del processo formativo, e le **valutazioni sommative** o sintetiche, che si riferiscono ai livelli conoscitivi raggiunti nelle fasi conclusive dell'attività didattica.

Il Dipartimento propone griglie di misurazione e valutazione delle prove orali e scritte che possono essere utilizzate e personalizzate dai docenti.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero prevedono:

- la ripresa degli argomenti principali svolti in classe, ma con modalità diverse, adeguate ai bisogni dei singoli alunni;
- esercitazioni pratiche per la chiarificazione logica e argomentativa dei contenuti svolti.

ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI

Sarà cura dei docenti ricercare la collaborazione dei colleghi delle rispettive classi per approntare eventuali percorsi comuni di carattere pluridisciplinare, anche nell'ottica della cittadinanza e costituzione.

GRIGLIE DI MISURAZIONE

La scala di valutazione è calcolata in decimi e va da 1 a 10.

Per le **prove strutturate o semi strutturate** il Dipartimento propone la seguente tabella di conversione:

Punteggio %	Voto in decimi
1 - 10	1
11 - 20	2
21 - 31	3
32 - 37	3,5
38 - 44	4
45 - 50	4,5
51 - 56	5
57 - 59	5,5
60	6
61 - 65	6
66 - 71	6,5
72 - 76	7
77 - 80	7,5
81 - 84	8
85 - 88	8,5
89 - 92	9
93 - 96	9,5
97 - 100	10

Per quanto riguarda le **prove del tipo tema e/o relazione**, il Dipartimento propone la seguente griglia di valutazione:

Giudizio/voto	Aderenza ai quesiti o al tema	Correttezza formale	Coerenza espositiva	Uso del lessico specifico
OTTIMO Voti 10-9	Elaborato perfettamente congruo alla consegna	Fraasi ben articolate e corrette	Informazioni ordinate in modo efficace e coerente	Lessico usato con competenza
BUONO Voto 8	Rispetto della traccia; Risposte precise ai quesiti proposti	Strutture morfosintattiche e usate in modo corretto	Rispettato un criterio di ordine logico dell'esposizione e delle idee, assenza di incoerenze	Lessico appropriato e a tratti specifico e curato
DISCRETO Voto 7	Rispetto della traccia; Risposte abbastanza precise ai quesiti proposti	Strutture morfosintattiche e usate in modo globalmente corretto. Poche incertezze di lieve entità	Idee espresse in modo lineare con poche incoerenze o ripetizioni di concetti	Lessico appropriato, per quanto semplice
SUFFICIENTE Voto 6	Presenza di informazioni richieste, ma fornite in modo molto semplice	Strutture morfosintattiche e usate in modo elementare, ma globalmente corretto	Idee espresse in modo lineare con poche incoerenze o ripetizioni di concetti	Lessico comprensibile e all'interno del vocabolario di base
INSUFFICIENTE Voti 5-4	Scarsa attinenza con l'argomento trattato. Non tutte le richieste sono state attese.	Frequenti errori morfosintattici e ortografici	Presenza di numerose incoerenze; difficoltà a cogliere il filo del discorso	Uso del lessico generico povero; ripetizioni e incongruenze
GRAV. INSUFFICIENTE Voti 3-2	Mancanza totale di attinenza o addirittura di risposta ai quesiti proposti	Frequenti gravi errori morfosintattici e ortografici	Totale assenza di chiarezza espositiva; numerose incoerenze	Lessico povero e/o del tutto inadeguato



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“LEONARDO DA VINCI”

Sedi Associate: Liceo - ITC
Segreteria didattica ☎ e 📠 0444/676125 – 670599
Segreteria amministrativa ☎ 0444/672206 – 📠 450895
Via Fortis, 3 - 36071 Arzignano (VI)
C.F. 81000970244



e-mail: viis00200@istruzione.it – sito: www.liceoarzignano.it

Valutazione sommativa della prova scritta di scienze umane

Studente _____ Data _____

CRITERI	Peso	INDICATORI	Valutazione
Aderenza alla traccia e coerenza argomentativa	3	Completa	2.5-3
		Essenziale	2
		Parziale	1
		Lacunosa/Fuori tema	0,5-0
Conoscenze specifiche	5	Precise ed esaurienti	5
		Precise e abbastanza ampie	4
		Sufficientemente complete e precise	3
		Limitate e/o imprecise	2-1
		Assenti o quasi.	0,5-0
Esposizione	2	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale.	2-1,5
		Sufficientemente chiara e corretta	1
		Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	0.5-1

Voto attribuito _____/10

Firma del docente

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE – VERIFICA ORALE – disciplina: SCIENZE UMANE - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Livello in decimi	Conoscenze	Correttezza e proprietà linguistica	Capacità di rielaborazione	Competenza argomentativa
1,2	Non sa rispondere			
3	Poco pertinenti e lacunose	Esposizione frammentaria con lessico non appropriato.	Organizzazione dei concetti incoerente e confusa.	Nessuna ricostruzione argomentativa
4	Scorrette e confuse	Esposizione stentata con lessico poco appropriato alla disciplina.	Organizzazione dei concetti poco coerente e approssimativa.	Difficoltà nell'individuare le componenti argomentative: tesi e sue giustificazioni logiche.
5	Parziali e poco chiare	Esposizione poco fluida e terminologia disciplinare imprecisa.	Organizzazione dei concetti parziale e non del tutto coerente.	Difficoltà nella ricostruzione, anche se guidata, di tesi motivate.
6	Corrette ed essenziali	Esposizione semplificata , ma chiara e lessico disciplinare sostanzialmente corretto.	Organizzazione dei concetti essenziale ma corretta.	Se guidata ricostruisce tesi con considerazioni coerenti.
7	Corrette e sostanzialmente approfondite	Esposizione sostanzialmente fluida e terminologia disciplinare corretta.	Organizzazione dei concetti abbastanza articolata e coerente.	Ricostruzione autonoma di tesi coerenti e abbastanza convincenti
8	Corrette e approfondite	Esposizione fluida e lessico disciplinare corretto.	Organizzazione dei concetti elaborata in coerenza con la struttura logica e i principi della disciplina.	Dimostrazione autonoma di tesi con considerazioni coerenti e convincenti.
9	Corrette, approfondite e dettagliate	Esposizione fluida e articolata con lessico disciplinare appropriato.	Organizzazione dei concetti organica.	Dimostrazione autonoma di tesi, anche personali, con considerazioni logiche e convincenti.
10	Approfondite, anche in modo autonomo, rigorose e puntuali.	Esposizione fluida con lessico ricercato ed efficace.	Organizzazione dei concetti organica, approfondita e personale.	Dimostrazione autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMO BIENNIO - disciplina: SCIENZE UMANE VERIFICA ORALE

LIVELLI espressi in voti decimali	CONOSCENZE	COMPETENZA DISCORATIVA	COMPETENZA RIELABORATIVA
1,2	Nessuna risposta		
3	Conoscenze poco pertinenti e lacunose	Lessico improprio e povero; discorsività confusa	Incoerente
4	Conoscenze scorrette e poco chiare	Lessico improprio e discorsività frammentata	Incompleta e confusa
5	Conoscenze parziali e imprecise	Lessico spesso improprio e discorsività poco fluida	Poco organica e coerente e con pochi collegamenti tra concetti
6	Conoscenze fondamentali nella loro globalità	Lessico semplice, ma corretto e discorsività chiara	Coerente ed essenzialmente completa con semplici collegamenti tra concetti
7	Conoscenze sostanzialmente complete	Lessico appropriato e discorsività abbastanza fluida	Coerente e sostanzialmente completa con collegamenti tra concetti
8	Conoscenze complete e appropriate	Lessico appropriato e discorsività fluida	Coerente e completa con collegamenti appropriati tra concetti
9	Conoscenze approfondite	Lessico appropriato e ricco; discorsività fluida ed organizzata con	Completa e coerente con collegamenti appropriati tra concetti e autonoma

		efficacia comunicativa	
	Conoscenze complete e approfondite in modo autonomo	Lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Organica, autonoma e personalizzata, coerente e completa con collegamenti tra concetti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
(SCIENZE UMANE)

INDICATORI	DESCRITTORI							PUNTEGGI PARZIALI
	7	6	5	4	3	2	1	
<p>Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</p>	Ottima conoscenza, completa e approfondita	Buona conoscenza, adeguatamente approfondita	Conoscenza adeguata e complessivamente precisa	Conoscenza sufficiente	Conoscenza essenziale e generica con diverse carenze	Conoscenza incompleta, superficiale, frammentaria e non corretta	Conoscenza assente o gravemente lacunosa	
	5	4	3	2	1			
<p>Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede</p>	Ottima comprensione, pieno rispetto delle consegne	Discreta comprensione, rispetto delle consegne adeguato	Sufficienti la comprensione ed il rispetto delle consegne	Comprensione difficoltosa, rispetto delle consegne parziale	Comprensione assente, manca il rispetto delle consegne			
	4	3	2.5	1.5	0.5			
<p>Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca</p>	Interpretazione sicura e coerente con analisi approfondita e personalizzata delle fonti	Interpretazione corretta con discreta analisi delle fonti	Interpretazione ed analisi delle fonti sufficiente	Interpretazione superficiale e illogica	Interpretazione nulla o assolutamente insufficiente			
	4	3	2.5	1.5	0.5			
<p>Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</p>	Argomentazione organica e coerente con approfondimento critico e personalizzato. Ottima padronanza e utilizzo puntuale del lessico settoriale	Buona l'argomentazione e l'approfondimento critico. Buona padronanza e utilizzo corretto del lessico settoriale	Argomentazione sufficiente e rielaborazione critica minima. Sufficiente padronanza e utilizzo del lessico settoriale adeguato.	Argomentazione contraddittoria e illogica. Utilizzo poco corretto e limitato del linguaggio settoriale.	Argomentazione nulla o assolutamente insufficiente e inadeguato uso del linguaggio settoriale.			
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
(DIRITTO-SCIENZE UMANE)

INDICATORI	DESCRITTORI							PUNTEGGI PARZIALI
	7	6	5	4	3	2	1	
<p>Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici</p>	Ottima conoscenza, completa e approfondita	Buona conoscenza, adeguatamente approfondita	Conoscenza adeguata e complessivamente precisa	Conoscenza sufficiente	Conoscenza essenziale e generica con diverse carenze	Conoscenza incompleta, superficiale, frammentaria e non corretta	Conoscenza assente o gravemente lacunosa	
	5	4	3	2	1			
<p>Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede</p>	Ottima comprensione, pieno rispetto delle consegne	Discreta comprensione, rispetto delle consegne adeguato	Sufficienti la comprensione ed il rispetto delle consegne	Comprensione difficoltosa, rispetto delle consegne parziale	Comprensione assente, manca il rispetto delle consegne			
	4	3	2.5	1.5	0.5			
<p>Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca</p>	Interpretazione sicura e coerente con analisi approfondita e personalizzata delle fonti	Interpretazione corretta con discreta analisi delle fonti	Interpretazione ed analisi delle fonti sufficiente	Interpretazione superficiale e illogica	Interpretazione nulla o assolutamente insufficiente			
	4	3	2.5	1.5	0.5			
<p>Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici</p>	Argomentazione organica e coerente con approfondimento critico e personalizzato Ottima padronanza e utilizzo puntuale del lessico settoriale	Buona l'argomentazione e l'approfondimento critico. Buona padronanza e utilizzo corretto del lessico settoriale	Argomentazione sufficiente e rielaborazione critica minima. Sufficiente padronanza e utilizzo del lessico settoriale adeguato.	Argomentazione contraddittoria e illogica. Utilizzo poco corretto e limitato del linguaggio settoriale.	Argomentazione nulla o assolutamente insufficiente e inadeguato uso del linguaggio settoriale.			
PUNTEGGIO TOTALE								